

Autorizzazione Integrata Ambientale

<i>Nome Ditta (impianto IPPC)</i>	
<i>Comune</i>	
<i>Cod. attività IPPC</i>	

Schema di **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** **A CARICO DEL GESTORE**

Premessa

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) posto in capo al gestore dell'impianto IPPC (detto anche Sistema di Monitoraggio delle Emissioni) è la componente principale del piano di controllo dell'impianto e quindi del più complessivo sistema di gestione ambientale di un'attività IPPC che, sotto la responsabilità del gestore, assicura, nelle diverse fasi di vita di un impianto, un efficace monitoraggio delle emissioni nell'ambiente. Il PMC di una attività IPPC può essere costituito dalla combinazione di misure dirette o indirette, effettuate in modo continuo o discontinuo (periodiche o sistematiche), nonché di calcoli sulla base di parametri operativi e/o di fattori di emissione.

Lo scopo del presente allegato è quello di definire quali siano gli aspetti ambientali ed i parametri che il gestore ritiene debbano essere monitorati e controllati.

Devono, pertanto, essere predisposte dal gestore le necessarie procedure di attuazione del PMC e devono essere adottati gli standard di misura e di calcolo, nonché specificata la frequenza degli autocontrolli e dei monitoraggi. Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguiti i criteri e le metodiche riportati nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372". L'utilizzo di metodiche elaborate da organismi scientifici (UNI, CEN, ISO, ASTM, EPA) in sostituzione di quelle prescritte da disposizioni normative – purché assicurati dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica - deve essere concordata con il Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo.

Tutti i dati relativi al presente piano di monitoraggio e controllo devono essere:

- registrati, in ogni caso, dal Gestore con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls (o altro *database* compatibile). Le registrazioni devono essere conservate presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo, almeno per il periodo indicato nelle tabelle seguenti; ad esse devono essere correlabili i certificati analitici;
- trasmessi alle autorità competenti, secondo quanto sarà indicato nell'autorizzazione.

Impianto e ciclo produttivo

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE/ TRASMISSIONE DATI
<i>Esempio</i>						
<i>Numero di capi prodotti suddivisi per categoria (numero di capi che hanno terminato il ciclo di allevamento nell'anno considerato)</i>	<i>Calcolo sulla base del registro di stalla e/o dei documenti di vendita</i>	<i>unità</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Riepilogo annuale</i>	<i>Dati da conservare per almeno 5 anni. Invio riepilogo annuale agli enti competenti</i>
<i>Presenza media di capi suddivisi per categoria</i>	<i>Misura diretta</i>	<i>unità</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Riepilogo annuale</i>	
<i>Numero di capi morti suddivisi per categoria o tasso di mortalità</i>	<i>Calcolo sulla base del registro di stalla e/o dei documenti di smaltimento carcasse</i>	<i>unità o %</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Riepilogo annuale</i>	

Consumi energetici

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE/ TRASMISSIONE DATI
<i>Esempio</i>						
<i>Consumo di energia elettrica (da rete)</i>	<i>Misura diretta continua</i>	<i>MWh</i>	<i>Lettura contatore</i>	<i>Punto di consegna energia elettrica da rete fissa</i>	<i>Riepilogo consumi: annuale</i>	<i>Dati da conservare per almeno 5 anni. Invio riepilogo annuale agli enti competenti</i>
<i>Consumo di GPL</i>	<i>Misura diretta discontinua</i>	<i>m³</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		
<i>Consumo di energia termica</i>	<i>Calcolo sulla base dei consumi di GPL</i>	<i>MWh</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		
<i>Consumi specifici di energia</i>	<i>Calcoli sulla base dei consumi e della produzione</i>	<i>KWh / ton di peso vivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		

Uso dell'acqua

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE/ TRASMISSIONE DATI
<i>Esempio</i>						
Uso dell'acqua	Misura diretta continua	m ³	Letture misuratore di portata	Allacciamento acquedotto	Riepilogo consumi: mensile	Invio riepilogo annuale agli enti competenti
	Controllo condizioni operative del sistema di distribuzione dell'acqua	-	Controllo visivo	Sistemi di distribuzione dell'acqua	Giornaliera	-
			Controllo pressione di erogazione	Abbeveratoi	Mensile	
Consumo specifico di acqua	Calcoli sulla base dei consumi e della produzione	litri / capo per ciclo	-	-	Annuale	Invio riepilogo annuale agli enti competenti

Scarichi acque reflue

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE/ TRASMISSIONE DATI
<i>Esempio</i>						
Volume di scarico	Misura diretta continua	m ³ /g	Misuratore automatico del volume scaricato	S1	settimanale	Invio riepilogo annuale agli enti competenti
BOD ₅	Misura diretta discontinua	mg/l	Rif.: allegato 2 del D.M. 31/01/2005	S1	quadrimestrale	Invio riepilogo annuale agli enti competenti

Protezione del suolo e delle acque sotterranee¹

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	NOTE
<i>Esempio</i>						
Esecuzione prove di tenuta	Misura diretta discontinua	n.a.	A cura ditta specializzata	Serbatoi interrati parete singola	biennale	Registrazione e invio agli enti competenti. Dati ed elaborazioni conservati per almeno 5 anni presso l'allevamento.